



Delibera della Giunta Regionale n. 194 del 24/05/2011

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 5 Assistenza ospedaliera e sovrintendenza sui servizi regionali di emergenza

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 30 APRILE 2002, N. 7, ART. 47 COMMA 3, LETTERA A) - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO - ATTO DI PRECETTO +ATTO DI PIGNORAMENTO GIUDIZIO PROMOSSO DALLA SOCIETA' JOHNSONS & JOHNSONS SPA C/REGIONE CAMPANIA. PRATICA AVV.RA N.7502/2010 (CON ALLEGATI). VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DELLA MEDESIMA U.P.B.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- la L.R. 30 aprile 2002 n.7 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
- l'art. 47, commi 3 e 4, della predetta legge, statuisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- con D.G.R. n. 1731 del 30/10/2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere regionale;

PREMESSO altresì che

- con L.R. n. 5 del 15/03/2011 il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2011;
- con D.G.R. n. 157 del 18/04/2011 è stato approvato il bilancio gestionale per l'anno 2011, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 30 aprile 2002, n.7.
- all'interno della U.P.B. 6.23.57 del capitolo 589- denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n.7/2002 di competenza dell'A.G.C. 20"- sono allocate di volta in volta le risorse necessarie per il pagamento dei debiti de quo, mediante prelevamento dell'occorrente importo dal capitolo 124 della stessa U.P.B. effettuando una variazione compensativa ex art. 29, comma 9, lettera b) della L.R. n. 7/02;

RILEVATO che

- In data 23 settembre 2002 è stato notificato all'AGC Gabinetto del Presidente e all'AGC Avvocatura in data 25/09/2002, l'atto di citazione dell'Ortho Clinical Diagnostics spa c/Regione Campania afferente alle posizioni debitorie vantate dai centri Avis nei confronti delle disciolte UUSLL
- il Tribunale di Napoli con sentenza n.11229/04 del 25 ottobre/3 novembre 2004 rigettava la domanda avanzata dalla Ortho Clinical Diagnostics spa e dichiarava compensate le parti interamente per le spese di lite
- Avverso tale decisione la spa Johnson & Johnson Medical, società conferitaria del compendio aziendale della spa Ethicon, incorporante per fusione la Ortho Clinical Diagnostics (atto di conferimento per notar Marco De Luca di Roma datata 18/10/2004, acquisita dal Tribunale) ha proposto atto di appello
- Che con nota n. 0568895 del 02/07/2010 l'AGC Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia del dispositivo della sentenza n. 1470/2010 del 31/05/2010, resa dalla Corte di Appello di Napoli – III Sez. Civ nel corso del giudizio Johnson & Johnson Medical spa c/ Regione Campania;
- detta sentenza ha condannato la Regione Campania al risarcimento dei danni subiti dalla società in seguito a crediti vantati nei confronti dell'Avis

Dato atto che

- La Regione Campania decorso inutilmente i termini di legge per quanto dovuto alla Johnson & Johnson Medical spa , in data 26/11/2010 ha ricevuto la notifica dell'atto di precetto + atto di pignoramento , presso l'AGC del Presidente in data 23/12/2010 e presso l'AGC Avvocatura in data 28/12/2010
- Con nota prot n. 0053754 del 25/01/2011 l'AGC Avvocatura ha trasmesso l'atto di precetto + atto di pignoramento presso terzi notificati ad istanza di Johnson & Johnson Medical spa con invito a comparire innanzi al Tribunale di Napoli Sezione Esecuzione per il giorno 26/01/2011 all'AGC 20

Considerato che

- Con la LR n. 5 del 15/01/2011 è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2011 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2011-2013
- Con nota n. 0245014 del 29/03/2011 l'AGC 20 Settore 05, ha informato l'AGC Avvocatura Settore Contenzioso, di aver attivato la procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio della sentenza passata

in giudicato ai sensi della DGRC 1731/2006, ed ha richiesto elementi utili per predisporre gli atti necessari, in attesa dell'approvazione del bilancio gestionale per l'anno corrente.

- Con nota acquisita al prot n.031123 del 18/04/2011 dello Studio legale LDS, rappresentante della società in parola ha confermato gli importi riportati in sentenza aggiungendo la ricevuta dell'imposta di registro pagata, ulteriori interessi legali fino al 25/05/2011 (data della prossima udienza), e competenze di fase esecutiva.

Preso atto che

- L'Avvocatura Regionale ha comunicato che la data dell'udienza è stata rinviata al 26/05/2011, e al fine di evitare un ulteriore aggravio di spese, il Settore 05 ha attivato la procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio per evitare nella prossima udienza l'esecuzione di un provvedimento di assegnazione della somma pignorata a carico del Tesoriere Regionale
- Con nota prot n. 0311096 del 18/04/2011 il Settore 05 dell'AGC 20 ha richiesto, alla luce della disponibilità manifestata dall'avvocato della controparte, all'AGC Avvocatura di rinviare l'udienza fissata per il 26/05/2011

DATO atto

- che grava sulla Regione Campania l'obbligo di pagamento della somma complessiva di € 1.575.710,20 derivante dalla sentenza esecutiva n. 1470/2010 del 31/05/2010, resa dalla Corte di Appello di Napoli Sez III Civile Civ nel corso del giudizio Johnson e Johnson spa c/Regione Campania, distinta come da scheda di rilevazione di partita debitoria n.1 del 20/04/2011 allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO

- Che la spesa di € 1.575.710,20 non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da ascrivere alla categoria dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, per il cui adempimento è necessaria l'attivazione della procedura di riconoscimento di legittimità da parte del Consiglio Regionale, come previsto all'art. 47, commi 3 e 4 della richiamata L.R. n. 7/02 e ss.mm.ii.;
- Che il debito predetto derivante dalla citata sentenza esecutiva è certo, liquido ed esigibile;

RITENUTO:

- che in esecuzione della sentenza di cui sopra della Corte di Appello di Napoli è sopraggiunto atto di precetto + di pignoramento notificato con nota dell'Avvocatura n.0053754 del 25/01/2011
- che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 589 (U.P.B. 6.23.57) denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 20" di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 1.575.710,20 mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) rientrante nella competenza del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;
- che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e sue successive modificazioni ed integrazioni, al riconoscimento dell'importo di € 1.575.710,20 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- di dover mandare al Dirigente del Settore 05 dell'A.G.C. 20 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di € 1.575.710,20 da assumersi sul capitolo 589 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- che, allo scopo di evitare all'Ente un ulteriore aggravio di spesa per effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto

RILEVATO

- che con l'art. 22 della legge finanziaria regionale n. 1/08, aggiungendo all'art. 47 della L.R. n. 7/02 il comma 5, ha disposto che la proposta di riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive si intende accolta qualora il Consiglio regionale non si pronunci entro sessanta giorni dalla ricezione, rendendo di fatto operativo l'istituto del silenzio assenso;
- che, per i titoli esecutivi, come disposto con atto deliberativo della G.R. n. 1731 del 30.10.2006, la procedura di riconoscimento disposta dai Dirigenti competenti per materia deve concludersi con il pagamento entro 120 giorni dalla notifica in forma esecutiva dell'atto giudiziario, come previsto dall'art. 14 D.L. 669/96 e s.m.i.;

VISTO:

- l'art. 47, comma 3 della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale n. 5 del 15.01.2011;
- la D.G.R. n. 157 del 18/04/2011;
- la D.G.R. n. n. 1731/06;
- la nota del Settore Contenzioso Civile e Penale n. 0568895 del 07/07/2010;
- PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate :

- di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, di riconoscere la somma complessiva di € 1.575.710,20 , di cui € 1.267.199,09 per sorta capitale oltre interessi per Euro 271.302,10 come richiesti dal 23/09/2002 al 25/05/2011 (data udienza per assegnazione), € 22.372,39 per spese, per diritti, per onorario fino alla notifica del precetto, per imposta di registro 8.083,02, ed Euro 6.753,60 per competenze in fase esecutiva, per la sentenza n. 1470/2010 della Corte di Appello di Napoli III Sez Civile 2010 e del conseguente atto di precetto + pignoramento notificato con nota Avvocatura n.568895 del 07/07/2010, appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" trattandosi di una posizione debitoria derivante da provvedimento esecutivo con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti;
- di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b, della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2011 approvato con DGRC n.157/2011, afferente i capitoli di spesa rientranti nella medesima U.P.B. di seguito riportati: capitolo 124 U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio " riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 1.575.710,20; capitolo 589 istituito all'interno della U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 20" incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 1.575.710,20 ;
- di demandare al Dirigente del Settore 05 dell'A.G.C. 20 il conseguente atto di impegno della predetta somma di €1.575.710,20 da assumersi sul capitolo 589 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica, presso l'A.G.C.04 Avvocatura, della notifica di procedure esecutive promosse o concluse da parte del creditore;
- di prendere atto che la somma totale di € 1.575.710,20 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta nel tempo a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
- di inviare il presente atto all'A.G.C. Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria e di soggetti terzi responsabili o coobbligati;
- di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:

- o al Consiglio Regionale,
 - o all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi, Settore Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale, e al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa
 - o al BURC per la pubblicazione
- di trasmettere, infine, la presente deliberazione alla Procura Regionale della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per la Campania- ai sensi dell'art 23 comma 5 della L. 27.12.2002 n. 289